D'ALFONSO, FATTO STRAORDINARIO. SANCIRA' FINE DELL'EMERGENZA (REGFLASH) Pescara, 18 feb. Entro maggio potrebbe arrivare dal Consiglio superiore dei lavori pubblici l'approvazione del Piano regolatore portuale di Pescara. Entro due settimane, infatti, saranno pronte le integrazioni ai rilievi mossi dall'Organismo dello Stato al documento sugli spetti idraulico-fluviali e dei sistemi di antincendio. La tempistica è emersa nel corso della conferenza di servizio promossa dal presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, che ha chiesto a tutti i soggetti coinvolti di "cambiare gioco
e guadagnare una falcata temporale: tutte queste riunioni non sono normali. Non stiamo costruendo il Ponte di Broooklyn". Il piano regolatore portuale di Pescara "è un fatto straordinario, l'apertura alla strategia. E il passaggio dal foglio rosa alla patente di chi non sarà più vittima dell'emergenza. Il mio compito - ha specificato D'Alfonso - è togliere l'invalidità al porto di Pescara". In questo quadro di necessità, il Presidente ha anche chiesto agli intervenuti di "configurare una nuova vasca di colmata per il porto di Pescara, come pezzo delle soluzione, in una idonea collocazione funzionale, che tuteli l'ecosistema". D'Alfonso è anche tornato sull'idea di recuperare l'attuale vasca di colmata già riempita come terrazza sul mare, con finalità turistica, nell'ambito della compatibilità con le opere infrastrutturali che scaturiranno dall'approvazione del Piano regolatore portuale, in un sistema di portualità che faccia dialogare vocazionalmente i porti abruzzesi, per i quali il Presidente ha invitato le Autorità portuali a "riesaminare le licenze, condizione di forza di un libero mercato". Intanto, dopo la firma di ieri del verbale di consegna dei lavori tra il Provveditorato alle Opere pubbliche Lazio-Molise-Sardegna e la ditta aggiudicatrice dell'appalto per il dragaggio, oggi arriva nel porto di Pescara la squadra per i rilievi. Lunedì cominceranno le operazioni di prelievo del materiale. (REGFLASH) AT150218